

Per la prima volta all'Italia il titolo degli stayers dilettanti

Grassi: un asso nascente

Oggi a Faenza riunione «calda» contro l'antidoping

Dal nostro inviato

IMOLA, 29

E' una città, Imola, interamente mobilitata attorno ai mondiali. Tutti organizzati, enti, associazioni, singole persone, fanno il loro contributo a questa grandiosa competizione che si aprirà domani, sabato, con la disputa dei 50 chilometri femminili. C'è stato chi lungo il tracciato ha costruito delle tribune personali per seguire meglio l'avvenimento, ma la gran parte di loro apparecchiature, per ovvi ragioni di sicurezza, sarà abbattuta.

Ed ecco alcuni dettagli sulle due manifestazioni iridiche. Domani la gara femminile, con partenza alle 15, si svolgerà sulla distanza di km 55,467 (il che equivale a 11 giri del circuito che mi sura km 5,043).

La gara del campionato professionistico si svolgerà sul circuito di km 15,408 per un totale di 18 giri pari a chilometri 277,308. La partenza sarà data alle ore 9,30.

All'interno del circuito vengono organizzati vari per il ristoro che comprendono cliniche (ristoranti) fissi, posti di refezione e chioschi per la vendita di prodotti tipici e di generi alimentari.

In questi giorni, infatti, c'è un prologo particolare: il campionato di calcio per la manifestazione di domenica. Un prologo che potrebbe essere movimentato dalla riunione in programma domani a Faenza nella quale si discuterà dei problemi che riguardano strettamente tutti i corridori dell'antidoping, alle comparsate di atleti per certe competizioni, ecc.

Intanto a Dozza (in attesa della conferma di questo ora la preparazione. La gara di allenamento sostenuta ieri con un placido di tono agonistico, ha confermato la buona condizione di questi atleti. E proprio per questa ragione non resta da chiedersi se i cinque capitani - Adorni, Giomondi, Molta, Dancelli e Ghisoli, saranno disposti a una reciproca collaborazione fino in fondo. Per adesso c'è la pubblica dichiarazione di questi «titani» che a Dozza - domenica - ha detto - saremo tutti per uno, uno per tutti. Perché bisogna che la maglia italiana arrivi in Italia per il bene del nostro ciclismo».

Oggi la comitiva, a scaglioni, ha sostenuto un nutrito allenamento. Più di tutti hanno speso Molta e Tacconi. Domani gli azzurri parteciperanno alla riunione di Faenza, infine il C.T. in merito alla gara di domenica ha dichiarato che non è il caso di parlare di tattiche preordinate, ma la squadra italiana si darà da fare per manovrare la corsa o un voto sostenuto. A tale proposito Carlo, De Pra e Colombo riceveranno ordini precisi.



GRASSI, neo campione mondiale degli stayers firma autografi

Stasera sul ring di Napoli

Lamagna-Golfarini per il titolo italiano



GOLFARINI

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 29

Quel tanto di polemiche che non giustifica poi alla fine il poco successo tra Lamagna e Golfarini si è risolto in un incontro che ha visto la vittoria di Lamagna. Il match contro Golfarini Lamagna ha subito un biotico con Lottighe poi si è affrontato all'avambaccio sempre e a dire il vero che gli esecutori di pugilato, i colpi più potenti e pericolosi il ko pare sia stato asportato senza conseguenze (da non trascurare tuttavia che prima c'era stato l'incontro «torbido» con Carlo Duran) e l'ambasciatore della prof. Zappalà che ha tenuto in cura apparte per l'ammontare di questo match, nonché Reno Golfarini malgrado di tutto non c'è stato sul ring destinato a quella di comparsa.

Comunque l'organizzatore Rodolfo Salimbeni ha messo il accordo entrambi i pugili nel centro di Fara. La sua messa, invece di accordo fatto dalla sua buona intenzione forse non ancora sulla borsa. Intanto egli all'asta e importante per altre tre milioni. Golfarini pare un voglia di più. Certamente Salimbeni crede nella piazza di Napoli. Forse crede anche in Mario Lamagna un colosso, potentissimo. Incontro che non viene preso di mezzo, perché questo è il difetto del pugile napoletano: si scopre non poter difendersi e per l'occasione dello all'offesa. In questo fatto gli ha giocato un brutto scherzo non più di qualche mese fa.

Opposto al francese Levaque per insidiare la corrente per ricattare il diritto a disputare l'incontro per la conquista del titolo vacante. Ma Lamagna ci è detto dentro con tutto il suo entusiasmo e fin tanto di essere sul ring per un colpo di incontro. Un po' di fortuna fortinato finché si uccide poi si è continuamente proporzionato alla leggerezza in fase difensiva. Qui il è il suggerito di questo incontro? Golfarini rischia poco per la verità è un detentore del titolo italiano del super welter. Infatti il ko in un'occasione è stato un inferno, perché non che gli altri si resta un titolo senza contare che per un mese deve battere il suo (Giuliano) per tentare la conquista del titolo italiano. Certo, per questo Lamagna ora avrebbe un bel biglietto di visita di presentarsi in vista (i combattimenti) per il titolo europeo. Ma il è certo che Lamagna è un uomo che Rino Golfarini farà di tutto per perdersi contro Giuliano con di un'idea italiana.

Per Maria Lamagna il pugilato ha un valore ancora più importante si può addirittura dire che ora è il tutto per tutto. Lamagna è un uomo che non si è mai separato dalla sua città, compie il viaggio della categoria o deve rassegnarsi a un ruolo di secondo piano. Abiamo detto che Salimbeni ci è un ruolo di primo piano. Ma il è certo che Lamagna è un uomo che Rino Golfarini farà di tutto per perdersi contro Giuliano con di un'idea italiana.

ci sarebbe ben poco da sce gliere.

D'altra parte si è sempre la novità di combattere poco. Ma mi sono un altro interrogativo in quali condizioni si svolgerà l'incontro. Il match contro Golfarini Lamagna ha subito un biotico con Lottighe poi si è affrontato all'avambaccio sempre e a dire il vero che gli esecutori di pugilato, i colpi più potenti e pericolosi il ko pare sia stato asportato senza conseguenze (da non trascurare tuttavia che prima c'era stato l'incontro «torbido» con Carlo Duran) e l'ambasciatore della prof. Zappalà che ha tenuto in cura apparte per l'ammontare di questo match, nonché Reno Golfarini malgrado di tutto non c'è stato sul ring destinato a quella di comparsa.

Michele Muro

Oggi ad Agnano



Tris: Quinterio, Bañan, Ne

I CORSA - PR ALIDORA (L. 751.500)	
Merti 1680	27,5
Quantan (C. Savarese)	21,4
Giuseppe (C. Bottoni)	21,4
Dittio (C. Cagnoli)	22
Giuliano (C. Savarese)	21,7
Ambrusco (A. M. Gioi)	22,7
Diorling (C. Sordani)	21,2
Chi xiv (G. di Bienco)	21,7
C. Giuliano (C. La Gioi)	20
II CORSA - PR APACHIL (L. 549.000 venditori)	
Merti 1680	28,1
Giuliano (A. Merola)	21,7
Giuseppe (C. Bottoni)	21,7
Fucili (M. Isposto)	25,7
Scappano (G. B. Fracasso)	28,7
Merti 1680	28,1
Giuliano (A. Merola)	21,7
Giuseppe (C. Bottoni)	21,7
Fucili (M. Isposto)	25,7
Scappano (G. B. Fracasso)	28,7
III CORSA - PR ASSISI (L. 1.000.000)	
Merti 1680	28,1
Giuliano (A. Merola)	21,7
Giuseppe (C. Bottoni)	21,7
Fucili (M. Isposto)	25,7
Scappano (G. B. Fracasso)	28,7
IV CORSA - PR SUDUONE (L. 889.000)	
Merti 1680	28,1
Giuliano (A. Merola)	21,7
Giuseppe (C. Bottoni)	21,7
Fucili (M. Isposto)	25,7
Scappano (G. B. Fracasso)	28,7

Invece Faggin (astro al tramonto) è uscito mestamente di scena - E Guerra e ancora immaturo per raccogliere la sua eredità

Imbattibili le sovietiche

Oggi e domani i «tricolori» dei tuffi

MILANO, 29

Klaus Di Biasi e Giorgio Cagnolo, due punte di diamante della spedizione italiana alle Olimpiadi, saranno i primi atleti del campionato assoluto di tuffi che si svolgerà sabato e domenica nella piscina della Casella di Milano. I due tuffatori azzurri sono attualmente i migliori in Europa. Cagnolo dal trampolino di tre metri e Di Biasi dalla piattaforma di dieci. Essi si trovano gli da una decina di giorni a Milano dove stanno svolgendo proficui allenamenti nella stessa piscina che sarà teatro degli europei. Per ognuno dei due tuffatori questa preparazione preolimpionica prevede da 50 ai 100 tuffi giornali. La loro forma è ottima e essi intendono dare una dimostrazione proprio in occasione del campionato. Superfluo dire che nella rispettiva specialità, Di Biasi e Cagnolo non hanno avvertito la fatica. Il loro allenamento è stato molto intenso. Gli stessi Di Biasi e Cagnolo saranno presenti in entrambe le gare. Fra gli altri atleti in gara da segnalare Pajola (Kiammetteri, Massa e Claff).

In campo femminile sono iscritti otto concorrenti nel trampolino di questo, quattro distinte anche in gara dalla piattaforma. La favorita in entrambe le gare è l'azzurra Rossi, che a pure a Milano da vari giorni per allenarsi assieme a Cagnolo e Di Biasi. Per la Rossi, tutta la partecipazione alle Olimpiadi non è ancora certa. La Federazione attende proprio le sue prove a questi campionati per decidere circa il suo viaggio a Città del Messico. Tale decisione sarà inoltre il ritorno alle gare della Weiss che è l'unica avversaria in grado di impensierire la Rossi.

La notte del 28 agosto è rimasta per le sue emozioni. Grassi assume il comando verso il chilometrico chilometro e non lo molla più ma quanto assai deve parare? Prima il belga De Wonneck poi il svizzero Herger e infine il danese Stam che salta fuori negli ultimi cinque giri e dà l'impressione di poter passare. Le due moto e i due corridori sono vicinissimi la folla gridò il nome di Grassi con tutto il fiato che ha in corpo e Grassi resistette. Stam non passa e per cinque metri Grassi è vincitore nel chiaro della notte che spara inorriditi.

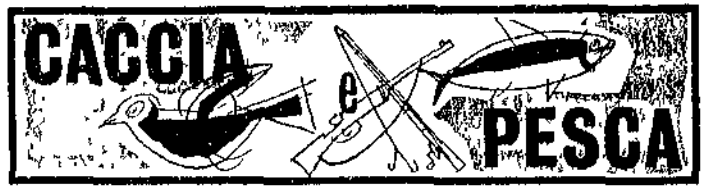
Nasce un campione. Giuseppe Grassi da Barzano e chiude definitivamente un veterano il padovano Leandro Faggin. Chi sale e chi scende ma Faggin era sul viale del tramonto di un paio d'anni. Sono il peso dell'età e non si illudeva. Trentacinque prima aveva vinto per un che non si è mai risparmiato e che ha avuto giornate di autentica gloria qualcosa come quattro titoli mondiali uno da dilettante e tre da professionista. Quando pedala con la forza della giovinezza Faggin faceva fuori i Post e i Bracke adesso perde da Faggin che è bravo ma non avrebbe scalfito il Faggin di Record, di S. Sebastiano e Craconforte.

Faggin lascia il nome del tempo con l'onesta dell'atleta che ha lottato sino all'ultimo e seppure con un po di nostalgia finalmente dà alla moglie che con i quattro soldi messi da parte aprirà il suo sperato negozio per articoli sportivi.

Via Faggin che il voto abbiamo Guerra e al suo debutto il gregario di Giomondi ha ben figurato ha lasciato intravedere mezzi notevoli e per il ragazzo dove guarda gli occhi e lo si vede che si stupisce. La pista e la strada ma si conchiano di veramente più come Adorni, Guerra e Motta avrebbero potuto dire una parola autorevole. La pista è povera, e guadagna di più Guerra di Faggin questa la realtà.

Ancora una volta, le ragazze sovietiche hanno dettato legge nella velocità. I mondiali femminili esordono dal 1958 e da quella data l'URSS è aggiudicata tutti i titoli in palio. La nuova campionessa è la signora Alla Bagmanova/ secondo posto troviamo la Kirichenko e al terzo la Di molina. Il che significa la conquista della medaglia d'oro, della medaglia d'argento e della medaglia di bronzo per il esclusivo sovietico vittoria sono anche nell'insegnamento di la Obodovskaya una su primizia difficile, da conquistare in conferenza di una scuola eccellente e di un vastissimo campo di scelta.

Gino Sala



GACCIA PESCA

Apertura della caccia con troppi incidenti

Agli imprudenti sospendere o revocare il porto d'armi



Sembra facile (sulla carta) catturarla

Non vi fidate dell'occhiata



Nei giorni precedenti l'apertura della caccia si è divertito a fare un piccolo sommario di quanto potrebbe accadere. In questi giorni, infatti, molti dei cacciatori italiani nella giornata di inaugurazione della stagione venatoria oltre 900 licenze con oltre 7 milioni di pallini!

Partirò come era da prevedersi parte di questo giorno invece di finire sulla sedia vuota. In questo caso, però, i cacciatori per fare, e andare a fare addosso a cacciatori controllati giunti cani e eccessivo affollamento in specie attono alle riserve la impertinza il fatisimo. Una prudenza del troppo numero si può dire, e questo è quello che ci si aspetta. In fatti, hanno fatto le loro vittime.

Gli incidenti di caccia sono sempre avvenuti da che non do a un cacciatore. In questi giorni, infatti, molti dei cacciatori italiani nella giornata di inaugurazione della stagione venatoria oltre 900 licenze con oltre 7 milioni di pallini!

Partirò come era da prevedersi parte di questo giorno invece di finire sulla sedia vuota. In questo caso, però, i cacciatori per fare, e andare a fare addosso a cacciatori controllati giunti cani e eccessivo affollamento in specie attono alle riserve la impertinza il fatisimo. Una prudenza del troppo numero si può dire, e questo è quello che ci si aspetta. In fatti, hanno fatto le loro vittime.

Gli incidenti di caccia sono sempre avvenuti da che non do a un cacciatore. In questi giorni, infatti, molti dei cacciatori italiani nella giornata di inaugurazione della stagione venatoria oltre 900 licenze con oltre 7 milioni di pallini!

Partirò come era da prevedersi parte di questo giorno invece di finire sulla sedia vuota. In questo caso, però, i cacciatori per fare, e andare a fare addosso a cacciatori controllati giunti cani e eccessivo affollamento in specie attono alle riserve la impertinza il fatisimo. Una prudenza del troppo numero si può dire, e questo è quello che ci si aspetta. In fatti, hanno fatto le loro vittime.

Gli incidenti di caccia sono sempre avvenuti da che non do a un cacciatore. In questi giorni, infatti, molti dei cacciatori italiani nella giornata di inaugurazione della stagione venatoria oltre 900 licenze con oltre 7 milioni di pallini!

Partirò come era da prevedersi parte di questo giorno invece di finire sulla sedia vuota. In questo caso, però, i cacciatori per fare, e andare a fare addosso a cacciatori controllati giunti cani e eccessivo affollamento in specie attono alle riserve la impertinza il fatisimo. Una prudenza del troppo numero si può dire, e questo è quello che ci si aspetta. In fatti, hanno fatto le loro vittime.

Gli incidenti di caccia sono sempre avvenuti da che non do a un cacciatore. In questi giorni, infatti, molti dei cacciatori italiani nella giornata di inaugurazione della stagione venatoria oltre 900 licenze con oltre 7 milioni di pallini!

VIE NUOVE

PRAGA

TRA

NOI

Reportages dalla Cecoslovacchia

Documenti sul «Nuovo corso». Cronaca di un dibattito notturno al Parco Fucik tra diciottomila giovani e i dirigenti del Partito Comunista Cecoslovacco

Abbonatevi. Regalate un abbonamento

Tutti gli abbonati riceveranno in omaggio un meraviglioso libro il popolare romanzo dell'Ottocento «Il Capitano Fracassa» di T. Gautier con 40 illustrazioni dell'epoca di G. Doré in edizione accuratissima finemente rilegata in tela a stimpelle con imprastanti in oro

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50

AURORA GIACOMETTI Quattro Fantasia 21/2 seconda serie bicchieri cristallo Bohemia 15.000 Lampadario verde 12 luci 10.000 Cuffia argentata (matrimoniale) 120.000 Grande vaso classe 5.000 Orologio antico non funzionante 5.000 Basso lampada cristallo 3.000 Altre mille occasioni

Pietro Benedetti